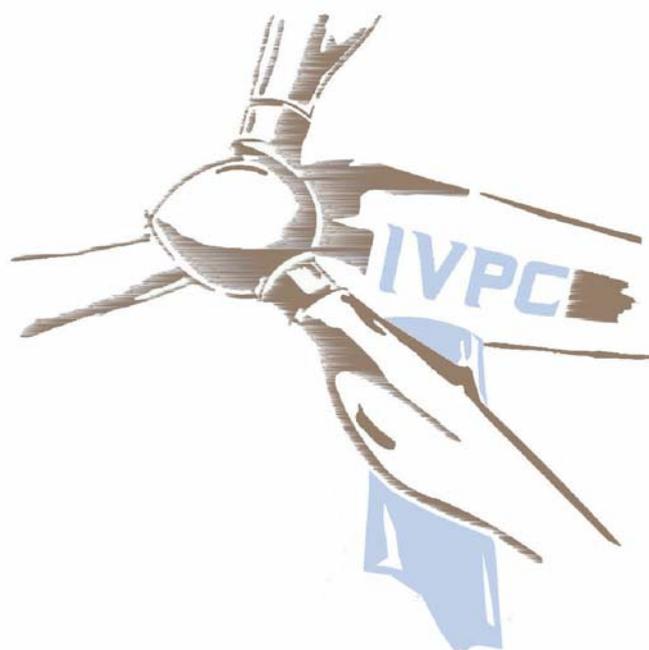


Regione Puglia

Provincia di Foggia

Comuni di San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale



OGGETTO :

"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA"
RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019

COMMITTENTE :



TITOLO TAVOLA :

RELAZIONE
in riscontro al punto n° 8 della richiesta di integrazioni

SCALA :

--

ELABORATO IN RISCONTRO AL PUNTO N° :

8

REVISIONE :

00

DATA :

Novembre 2019

PROGETTISTI:

SYNTAstudio

Dott. Nat. Luigi Paradisi
Via Vincenzo Ottaviani, 55 - 62032 Camerino (MC)
P.IVA 01908670431
CF PRDLGU64C09C060Y
Tel. 339 4686614 e-mail: syntastudio@libero.it
PEC luigi-paradisi@legalmail.it



Studio Drypis
Dr.ssa Nat. Paola Galli
Via G. Berta 4, 62032 Camerino (MC)
P.IVA: 01950880433
c.f. GLLPLA62P53H501X
Tel: 348-5318406 e-mail: paola.g@virgilio.it
PEC paola.galli@legalmail.it

	<p>“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA” RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p>Relazione in riscontro al punto n° 8 della richiesta di integrazioni</p>	<p>Relazione Nov. 2019</p>
---	--	--------------------------------

PREMESSA

Sulla base della nota trasmessa dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale in data 11-07-2019, in cui si chiede un’integrazione documentale, IDVIP 4228: ISTRUTTORIA VIA – PARCO EOLICO NEL COMUNE DI SAN PAOLO CIVITATE LOCALITÀ “LA COLONNELLA” DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 31,35 MW. PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L., si forniscono le integrazioni richieste in riscontro ai Punti 8-9-10-11-12-15-16-17.

Con le presenti integrazioni si è cercato di rispondere in maniera esaustiva alle osservazioni pervenute, sulla base dei dati raccolti e dei dati di Progetto e attraverso l’acquisizione di altro materiale bibliografico consultabile, relativo alle problematiche trattate.

Di seguito viene riscontrato il seguente punto:

-Punto 8

Nello studio naturalistico (SIA R2) sono riportate “le specie potenziali del sito di intervento”, tra cui alcuni rapaci. A pagina 104 dello studio il proponente afferma che l’impatto, legato al disturbo durante la fase di cantiere e il conseguente allontanamento temporaneo di alcune specie “risulta trascurabile”. Si chiede di giustificare come si è arrivati a tale conclusione tenendo conto della vicinanza degli aerogeneratori ad alcune aree protette.

	<p style="text-align: center;">"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA" RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p style="text-align: center;">Relazione in riscontro al punto n° 8 della richiesta di integrazioni</p>	<p style="text-align: right;">Relazione Nov. 2019</p>
---	--	---

RISCONTRO A QUANTO RICHIESTO AL PUNTO 8

In merito a quanto richiesto al punto 8, si forniscono i seguenti chiarimenti:

-Nella analisi degli impatti effettuata nello SIA R2, è stato ritenuto che essi si riferiscano a tutte quelle attività che comportano azioni di costruzione, cioè finalizzate alla realizzazione dell'impianto e alla sua eventuale dismissione: realizzazione di cantiere, modifiche della viabilità, nuova viabilità, costituzione delle piazzole per gli aerogeneratori, siti di stoccaggio e movimenti di terra.

Tali impatti relativi alla fase di cantiere sono stati considerati trascurabili, dal momento che il disturbo e il conseguente allontanamento delle specie risultano temporanei e reversibili e le fasi di cantiere non producono modificazioni sostanziali all'ambiente di queste specie, anche per la dimensione limitata del cantiere rispetto all'estensione delle aree coltivate. Inoltre le aree di cantiere sono localizzate su aree di seminativo semplice.

Dall'elenco delle specie faunistiche riportato nel SIA R2, si può rilevare che si tratta di specie che nel corso del tempo sono riuscite ad adattarsi alle modificazioni ambientali, dovute alle attività agricole meccanizzate e che utilizzano prevalentemente questo ambiente, anche se non in maniera esclusiva.

Infatti molte di esse sono riscontrabili negli ambienti limitrofi dove si osserva la presenza di piccole siepi interpoderali, cespuglieti, alberature. Pertanto, per queste ragioni, il disturbo dovuto alle operazioni di cantiere è stato considerato molto limitato o assente.

Inoltre, relativamente ai tempi di costruzione, al fine di limitare il disturbo di queste specie durante il periodo riproduttivo, le operazioni di cantiere e di eventuale trasformazione dell'habitat verranno svolte da agosto ad aprile; in questo modo si eviterà di danneggiare i nidi e le nidiate eventualmente presenti nell'area di cantiere e non si pregiudicherà la successiva fase riproduttiva.

Per tali ragioni, come si evince dalla Relazione del SIA R2 risulta basso il rischio di perdita diretta di fauna, mentre si potrebbe verificare solo un temporaneo allontanamento delle specie faunistiche dal sito di intervento, allontanamento che sarebbe comunque imputato esclusivamente alla fase di realizzazione.

In relazione all'impatto correlato al disturbo sonoro prevalentemente generato dagli escavatori e dall'aumento del traffico stradale, riteniamo che le attività di cantiere che saranno messe in atto non avranno un impatto sonoro tale da disturbare le specie che si trovano nelle Aree Protette limitrofe.

Infatti si può asserire che le emissioni sonore sono imputabili allo spostamento giornaliero della mano d'opera impiegata per il cantiere e all'approvvigionamento dei prodotti/materiali. Le attività di cantiere sono previste per 8 ore lavorative giornaliere, pertanto la valutazione dell'impatto acustico interessa esclusivamente il periodo di riferimento diurno.

	<p style="text-align: center;">"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA" RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p style="text-align: center;">Relazione in riscontro al punto n° 8 della richiesta di integrazioni</p>	<p style="text-align: center;">Relazione Nov. 2019</p>
---	--	--

Le eventuali interferenze verranno anche valutate nel monitoraggio in corso d'opera previsto dal SIA R2, dove vengono previste due campagne di rilievo annuali dei disturbi alla fauna, alla vegetazione e alla flora, al suolo e alla geomorfologia per tutto il periodo della fase di costruzione.

Inoltre sarà eseguita una campagna di misura del rumore di cantiere.

L'erosione dei suoli da parte delle acque piovane dovrà essere contrastata grazie alla predisposizione di piccoli interventi di ingegneria naturalistica, ove necessario.

Per quanto riguarda la emissione di particolati, alcuni studi riportati in bibliografia, indicano che con una velocità del vento media pari a 4-5 m/s si ha un raggio di ricaduta delle particelle con diametro superiore ai 100 μm intorno ai 6-9 metri, mentre per le particelle più piccole come i PM10 si sono verificate distanze maggiori a causa delle basse velocità di sedimentazione.

Di conseguenze l'impatto generato dal particolato con dimensioni superiori ai 100 μm interessa una area strettamente limitrofa alla zona di cantiere, mentre per i PM10 occorre considerare un'area d'impatto leggermente più estesa. In conclusione, si può ragionevolmente ipotizzare che l'area influenzata dalla dispersione in atmosfera, anche nelle condizioni di elevate velocità del vento, sia confinata all'interno di un raggio pari a circa 200 metri dall'area di cantiere.

LETTERATURA CITATA E CONSULTATA

- Allan L. Drewitt & Rowena H. W. Langston 2006 - Assessing the impacts of wind farms on birds. *Ibis* (2006), 148, 29–42
- Clausager I., and H. Nohr. 1995. Vindmollers indvirkning på fugle. Status over viden og perspektiver [English summary only] *Faflig rapport fra DMU*, nr. 147. 52 pp.
- Crockford, N.J. 1992. A review of the possible impacts of wind farms on birds and other wildlife. Report for Countryside Council for Wales and English Nature, 65 pp
- Forconi P., Fusari M., 2002 "Analisi dell'impatto degli impianti eolici sulla fauna e criteri di mitigazione", Convegno "L'eco-compatibilità delle centrali eoliche nell'Appennino umbro-marchigiano" – Centro Studi Eolici – Fossato di Vico (PG) 22 marzo 2002.
- Forconi P., Fusari M., 2002 "Linee guida per minimizzare l'impatto degli impianti eolici sui rapaci" in AA.VV. 2002 1° Convegno Italiano rapaci diurni e notturni, Villa Fianchetti, Preganzioni (TV), 9-10 marzo 2002.
- Garcia D. A., Canavero G. Ardenghi F., Zambon M. 2015 -Analysis of wind farm effects on the surrounding environment: Assessing population trends of breeding passerines *Renewable Energy* 80 (2015) 190 e 196
- <https://awwi.org/resources/summary-of-wind-power-interactions-with-wildlife/>
- Kyed Larsen J. and M. Jasper. 2000. Effects of wind turbines and other physical elements on field utilization by pink-footed geese (*Anser brachyrhynchus*): A landscape perspective *Landscape Ecology* 15: 755–764, 2000.
- Johnson J.D., Erickson W.P., Strickland M.D., Shepherd M.F., Shepherd D.A., 2000 - Avian monitoring studies at the Buffalo Ridge, Minnesota Wind Resource Area: results of a 4-year study. Final report for Northern States Power Company. 262 pp.
- K. Shawn Smallwood and Carl Thelander "Bird Mortality in the Altamont Pass Wind Resource Area, California," *Journal of Wildlife Management* 72(1), 215-223, (1 January 2004).
- Kerlinger, P.: An assessment of the impacts of Green Mountain Power Corporation's Searsburg, Vermont, wind power facility on breeding and migrating birds. Proceedings of National Avian - Wind Power Planning Meeting III, San Diego, California, May 1998
- Krijgsveld K.L., Akershoek K., Schenk F., Dijk F. & Dirksen S. 2009. Collision risk of birds with modern large wind turbines. *Ardea* 97(3): 357–366.
- Marti R , Barrios L 1995 . Effects of wind turbine power plants on the avifauna in the Campo de Gibraltar Region . Summary of final report. Prepared for the Environment Agency of the Regional Government of Andalusia and the Spanish Ornithological Society (SEO/Birdlife) . 19.

	<p style="text-align: center;">"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA" RISCONTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI DVA U.0018776 del 18/07/2019</p> <p style="text-align: center;">Relazione in riscontro al punto n° 8 della richiesta di integrazioni</p>	<p style="text-align: center;">Relazione Nov. 2019</p>
---	--	--

Meek, E.R., Ribbands, J.B., Christer, W.B., Davy, P.R., Higginson, I. 1993. The effects of aerogenerators on moorland bird populations in the Orkney Islands, Scotland. *Bird Study* 40: 140-143.

NAS - National Academy of Sciences. 2007. Environmental impacts of wind-energy projects. The National Academies Press, Washington, DC

Penteriani V., 1998 – L’impatto delle linee elettriche sull’avifauna. WWF Toscana

Thaker M., Zambre A. and Bhosale H. - Wind farms have cascading impacts on ecosystems across trophic levels. *Nature Ecology Evolution* 2 1854-1858 (2018)

Thelander C.G., Ruge L., 2001 - Examining relationships between bird risk behaviors and fatalities at the Altamont Wind Resource Area: a second year's progress report. Proceedings of the National Avian-Wind Power Planning Meeting IV. Carmel, California, 2000. Pp. 5-14.

Vauk, G., E. Hartwig, B. Reineking, E. Schrey & E. Vaukhentzelt (1990). Langzeituntersuchung zur Auswirkung der Ölverschmutzung der deutschen Nordseeküste auf Seevögel. *Seevögel* 11: 17-20.

Winkelman J.E., 1992 – De invloed van de Sep-proefwindcentrale te Oosterbierum (Fr.) op vogels, 2. Nachtelijke aanvaringskansen. DLO-Instituut voor Bos- en Natuuronderzoek, Arnhem, the Netherlands. RIN-Rapport 92/3.